

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 14 DEL 1 MARZO 2022

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALLA COSTITUZIONE DI RAPPORTI A TEMPO PIENO O PART-TIME E DETERMINATO (1 ANNO) PER LA SUCCESSIVA ED EVENTUALE COPERTURA, SECONDO LE ESIGENZE ORGANIZZATIVE DELL'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO, DEI PROFILI DI EDUCATORE PROFESSIONALE - CATEGORIA C1 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E DI OPERATORE DI SUPPORTO - CATEGORIA B3 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

L'anno 2022, addì 1 del mese di marzo, il Direttore dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, Dott. Clemente Ruggiero, ha adottato la seguente determinazione

IL DIRETTORE

VISTO lo statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 31 maggio 2021, n. T00116 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Integrazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 18 giugno 2021, n. 376, recante "*Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Sodalizio di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo e individuazione del soggetto destinatario ai sensi dell'art. 4 della l. r. 2/2019 e degli artt. 13 e 14 del r. r. 17/2019*" con la quale la ASP Istituti Riuniti del Lazio è stata individuata quale soggetto destinatario;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8 maggio 2018, recante “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

RILEVATO che l’ASP Istituti Riuniti del Lazio, ai sensi dell’art. 3 dello *“promuove e assicura la tutela e la dignità delle persone e dei nuclei familiari in stato di bisogno, mediante interventi a tutela dei minori, delle famiglie, delle persone disabili e degli anziani, nell’ambito della rete integrata dei servizi sociali stabiliti dalla programmazione locale e regionale. A tal fine, promuove, dirige, sostiene e coordina iniziative di servizio nel campo dell’assistenza sociale”*;

VISTO il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 11 comma 1 lettere d) ed e) della L.R. 41/03, nelle strutture per minori è prevista l’individuazione di figure professionali qualificate in relazione alla tipologia del servizio prestato ed alle caratteristiche ed ai bisogni dell’utenza ospitata, nonché la presenza di un responsabile della struttura e del servizio;

PRESO ATTO del sistema di classificazione del personale previsto dall’art. 3 del CCNL del 31.3.1999;

VISTO l’art. 18, comma 2-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTA la Deliberazione n. 504/2017/PAR del 20 settembre 2017 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, secondo cui “[...] le aziende e le istituzioni pubbliche e, soprattutto, quelle che operano nel campo socio-assistenziale, non risultano assoggettate ai medesimi limiti assunzionali previsti per gli enti locali [...]”;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”, e, segnatamente, l’articolo 5 (Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione);

VISTI i regolamenti di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della ASP Istituti Riuniti del Lazio approvato con Delibera n. 11 del 06.05.2021;

VISTO il bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell’ASP approvato con Delibera n. 8 del 06.05.2021;

VISTO il CCNL del comparto delle Funzioni Locali, e, segnatamente, l’art. 50, comma 4 (Contratto di lavoro a tempo determinato);

VISTO il piano del fabbisogno del personale 2021-2023 della ASP Istituti Riuniti del Lazio approvato con Delibera n. 9 del 06.05.2021;

CONSIDERATA la Delibera del CdA n. 15 del 06.05.2021 avente ad oggetto “*Concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per la successiva ed eventuale copertura, secondo le esigenze organizzative dell’ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei seguenti posti a tempo pieno e determinato: n. 3 educatori professionali - categoria C1 del CCNL comparto funzioni locali; n. 2 operatori di supporto - categoria B3 del CCNL comparto funzioni locali. Atto di indirizzo*”;

DATO ATTO della nota Regione Lazio – Direzione Regionale per l’inclusione sociale – Area rapporti con le II.PP.A.B. prot. 496984 del 4 giugno 2021 recante “*Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2021, n. 9 (Approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 e relativa revisione della struttura organizzativa dell’Ente) e deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2021, n. 15 (Concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per la successiva e eventuale copertura, secondo le esigenze dell’ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei seguenti posti a tempo pieno e determinato: n. 3 educatori professionali - categoria C1 del CCNL comparto funzioni locali; n. 2 operatori di supporto - categoria B3 del CCNL, comparto funzioni locali. Atto di indirizzo). (Rif. nota del 10 maggio 2021, prot. 1070). Esercizio dell’attività di vigilanza ai sensi del regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21*”.

DATO ATTO della Delibera del CdA 17 giugno 2021, n. 18 recante “*Modifiche alla Delibera del CdA 6 maggio 2021, n. 9 - Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 e relativa revisione della struttura organizzativa dell’Ente - recepimento nota Regione Lazio – Area rapporti II.PP.A.B. 4 giugno 2021, n. 496984*” con la quale il CdA ha deliberato di recepire i rilievi di cui alla nota Regione Lazio 4 giugno 2021, n. 496984 e modificare la Delibera 6 maggio 2021, n. 9;

VISTA la sentenza 193/2021 inerente il contenzioso Ipab SS. Annunziata – Sacen srl, notificata in data 19 febbraio 2021 con la quale l’Ipab SS. Annunziata, oggi ASP Istituti Riuniti del Lazio, è stata condannata al pagamento di € 713.837,82;

VISTO il pignoramento presso terzi notificato, in data 21.09.2021, alla ASP Istituti Riuniti del Lazio ed alla BCC Roma – Agenzia 19 in qualità di terzo pignorato per un importo complessivo di € 1.070.756,73 pari alla somma precettata aumentata della metà ai sensi dell’articolo 546, comma 1 del c.p.c.;

DATO ATTO che, in considerazione delle vicende succitate, la ASP ha dovuto procrastinare l’avvio delle procedure di cui alla Delibera CdA 6 maggio 2021, n. 15;

VISTA l’attuale emergenza migranti che ha investito il Territorio;

CONSIDERATO che, al fine di far fronte all’emergenza migranti, la ASP ha attivato, come da richiesta di Roma Capitale prot. QE/2021/69614 del 29.10.2021, un Gruppo Appartamento minori sito in Priverno, P.zza di Santa Chiara n. 5, già in possesso delle necessarie autorizzazioni al funzionamento;

DATO ATTO che è di prossima scadenza la convenzione stipulata tra la ASP Istituti Riuniti del Lazio, e la Cooperativa sociale La Sponda per la gestione del Gruppo appartamento minori sito in Priverno (LT), Piazza di santa Chiara n. 7;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assunzione delle figure professionali necessarie a garantire la continuità del servizio residenziale suindicato a decorrere dalla scadenza della summenzionata Convenzione;

DATO ATTO che lo slittamento all'anno 2022 delle procedure di cui alla Delibera 6 maggio 2021, n.15 e l'avvio di una nuova struttura Gruppo Appartamento minori sita in Priverno(LT) rendono necessario procedere all'aggiornamento del Piano di Fabbisogno del personale triennale di cui alla Delibera 17 giugno 2021, n.18;

CONSIDERATO che dovranno essere, altresì, disposte le opportune variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e triennale 2022-2024 di cui alla Delibera 29 dicembre 2021, n. 41;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'adozione dei succitati provvedimenti, già in fase di predisposizione, procedere all'indizione di idonea procedura pubblica volta alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno o part-time e determinato (1 anno) per la successiva ed eventuale copertura, secondo le esigenze organizzative della ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei profili di Educatore professionale e di operatore di supporto;

DATO ATTO che eventuali assunzioni resteranno subordinate all'approvazione del Piano di Fabbisogno triennale del personale per le annualità 2022-2024;
per i motivi esposti in premessa

DETERMINA

- 1) di approvare il concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per la formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno o part-time e determinato (1 anno) per la successiva ed eventuale copertura, secondo le esigenze organizzative della ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei profili di Educatore professionale – Categoria C1 del CCNL Comparto funzioni locali - e di operatore di supporto – Categoria B3 del CCNL Comparto funzioni locali;
- 2) di provvedere alla richiesta di pubblicazione, sul Bur Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della ASP Istituti Riuniti del Lazio www.istitutiriunitilazio.it nell'apposita sezione «Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti – Avvisi pubblici» del predetto Bando di concorso pubblico e dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- 3) di dare atto che le eventuali assunzioni in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria saranno subordinate all'approvazione del Piano di Fabbisogno triennale di personale 2022-2024, nei limiti ed in coerenza con lo stesso;
- 4) di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Susanna Sechi, Funzionario della ASP;

5) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della ASP Istituti Riuniti del Lazio www.istitutiriunitilazio.it nell'apposita sezione « Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti – Avvisi pubblici», ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero



Relata di Pubblicazione

Il sottoscritto Direttore Dott. Clemente Ruggiero attesta che la presente Determinazione Dirigenziale n. 14 adottata il 1 marzo 2022 è stata pubblicata, a norma di legge, sul sito istituzionale della ASP Istituti Riuniti del Lazio www.istitutiriunitilazio.it, nell'apposita sezione «Amministrazione trasparente - Avvisi, bandi di gara e di concorso» il giorno 08.03.22

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

